



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

**ATTO N. DD 7150**

**Torino, 01/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO CODICE ANAGRAFE 1204, THYSSENKRUPP – ARVEDI – ACCIAI SPECIALI TERNI S.P.A., CORSO REGINA MARGHERITA 400 – TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 92 del 9/05/2018 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della conferenza dei servizi del 21/02/2018 del documento “Analisi di Rischio sanitario-ambientale del sito Acciai Speciali Terni – ThyssenKrupp di corso Regina Margherita 400 in Torino – comm. 17010, fase AR, num. B, rev. 1 del 20/12/2017” redatto da Bortolami – Di Molfetta S.r.l. e trasmesso da Acciai Speciali Terni S.p.A. con PEC del 27/12/2017 (ns. prot. 61 del 05/01/2018).

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 82 del 13/01/2023 con la quale è stata concessa proroga fino al 30/06/2023 per la presentazione del progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) ai sensi del D.Lgs. 152/06.

**Visti** i documenti “Acciai Speciali Terni S.p.A. – Intervento di messa in sicurezza operativa del sito “Acciai Speciali Terni di corso Regina Margherita” in Torino – Progetto Operativo di MISO – revis. 01 – 29/06/2023”, redatto da Bortolami – Di Molfetta S.r.l. e trasmesso agli Enti dalla società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A. con PEC del 30/06/2023 (ns. prot. 7349 del 3/07/2023) e “Acciai Speciali Terni S.p.A. – Intervento di messa in sicurezza operativa del sito “Acciai Speciali Terni di corso Regina Margherita” in Torino – Progetto operativo di MISO – Computo metrico estimativo – Rev. 2 – 11/07/2023” redatto da Bortolami – Di Molfetta s.r.l. e trasmesso dalla società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A. con PEC del 12/07/2023 (ns. prot. 7780 del 13/07/2023).

**Vista** la nota ns. prot. 7595 del 7/07/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione di predetto documento.

**Visti** i pareri di Città Metropolitana di Torino prot. 110792 del 7/08/2023 (ns. prot. 8671 del



9/08/2023) e di Arpa Piemonte prot. 73600 dell'8/08/2023 (ns. prot. 8675 del 9/08/2023). Con tali pareri predetti Enti hanno espresso la necessità di acquisire alcune integrazioni e specificazioni. **(Allegati 1 e 2)**

**Vista** la nota ns. prot. 8839 del 19/09/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha comunicato la non approvabilità del succitato progetto di messa in sicurezza operativa richiedendo la presentazione di un elaborato che tenesse conto delle integrazioni e specificazioni esplicitate dagli Enti in predetti pareri.

**Visto** il documento “Acciai Speciali Terni S.p.A. – Torino (TO) – Intervento di messa in sicurezza operativa del sito “Acciai Speciali Terni di corso Regina Margherita” in Torino – Progetto Operativo di MISO – Riscontro alle richieste di Arpa e Città Metropolitana - revis. 01 – 12/10/2023”, redatto da Bortolami – Di Molfetta s.r.l. e trasmesso agli Enti dalla società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A. con PEC del 13/10/2023 (ns. prot. 10565 del 16/10/2023), quale integrazione al succitato progetto di messa in sicurezza operativa. L'obiettivo dell'intervento di messa in sicurezza operativa proposto è quello di assicurare un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e pertanto gli interventi previsti sono sostanzialmente di contenimento e monitoraggio della contaminazione e in via transitoria. Inoltre è previsto un intervento di trattamento della matrice terreno contaminata dal Cromo esavalente in corrispondenza dell'area sottesa dall'ex Linea 5 che prevede la progressiva eliminazione di predetta sorgente di contaminazione. Al fine di impedire il dilavamento dei contaminanti nelle acque di falda è previsto inoltre un intervento di impermeabilizzazione delle aree verdi e di rifacimento della pavimentazione bituminosa già presente, configurabile quale intervento di messa in sicurezza permanente. Una volta definita la destinazione d'uso dell'area mediante gli opportuni strumenti urbanistici, il sito sarà verosimilmente sottoposto a un intervento di messa in sicurezza permanente e/o di bonifica a cura del futuro proponente (soggetto responsabile della contaminazione o interessato).

**Vista** la nota ns. prot. 10860 del 19/10/2023 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione di predetto documento.

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino trasmesso con nota prot. n. 164070 del 21/11/2023 (ns. prot. 11937 del 22/11/2023), sostanzialmente favorevole con prescrizioni. **(Allegato 3)**

**Visto** il parere di Arpa Piemonte anticipato via e-mail e trasmesso ufficialmente con nota prot. n. 106690 del 24/11/2023 (ns. prot. 12030 del 24/11/2023), sostanzialmente favorevole con prescrizioni. **(Allegato 4)**.

**Ritenuto**, in relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 10860 del 19/10/2023, di approvare il progetto di messa in sicurezza operativa e di autorizzare gli interventi previsti e il piano di monitoraggio.

**Ritenuto** di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento integrativo al progetto di messa in sicurezza operativa sopra richiamato (PEC del 13/10/2023, ns. prot. 10565 del 16/10/2023), pari a 4.533.772,35 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

**Calcolati**, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo\\_garanzie.xls](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls), il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte della società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A.

**Visto** il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 6 anni.

**Compilata** la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 5**.

**Reso noto** che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

#### **DETERMINA**

1) **di approvare** i documenti:

- "Acciai Speciali Terni S.p.A. – Intervento di messa in sicurezza operativa del sito "Acciai Speciali Terni di corso Regina Margherita" in Torino – Progetto Operativo di MISO – revis. 01 – 29/06/2023", redatto da Bortolami – Di Molfetta S.r.l. e trasmesso dalla società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A. con PEC del 30/06/2023 (ns. prot. 7349 del 3/07/2023)

- Acciai Speciali Terni S.p.A. – Torino (To) – Intervento di messa in sicurezza operativa del sito "Acciai Speciali Terni di corso Regina Margherita" in Torino – Progetto Operativo di MISO – Riscontro alle richieste di Arpa e Città Metropolitana - revis. 01 – 12/10/2023", redatto da Bortolami – Di Molfetta s.r.l. e trasmesso agli Enti dalla società Arvedi - Acciai Speciali Terni

S.p.A. con PEC del 13/10/2023 (ns. prot. 10565 del 16/10/2023)

e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi e del piano di monitoraggio ivi previsti;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e contenute e maggiormente dettagliate nei pareri allegati:

a. dovrà essere redatto e messo a disposizione degli Enti un report annuale relativo alle azioni di conduzione e manutenzione del sito atte a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

b. le azioni di cui al precedente punto a) e il mantenimento in efficienza delle opere di messa in sicurezza operativa dovranno proseguire fino alla data di inizio delle attività di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente previste dal futuro progetto di bonifica di cui al successivo punto j);

c. congiuntamente alle garanzie finanziarie di cui al successivo punto 9) dovrà essere trasmesso agli Enti un documento progettuale unico contenente tutte le successive modifiche e integrazioni e recante una planimetria della rete piezometrica finalizzata all'identificazione univoca di tutti i piezometri presenti e futuri sull'intero sito. Tale documento, propedeutico alle attività di controllo e verifica da parte degli Enti, sarà oggetto di sola presa d'atto in sede di accettazione delle succitate garanzie finanziarie mediante apposita determinazione dirigenziale. In caso di discordanza con i documenti di cui al punto 1), prevarranno i contenuti di questi ultimi;

d. considerate le difficoltà di accesso alla sponda del fiume Dora, ad Arpa Piemonte è fatta salva la possibilità di individuare, congiuntamente con il Proponente, un'ubicazione maggiormente significativa di quella proposta, a valle della zona maggiormente impattata dal Cromo esavalente;

e. al fine di consentire le attività di controllo di competenza e l'eventuale prelievo di terreni e acque in contraddittorio con il Proponente, la data di esecuzione degli interventi previsti dovrà essere comunicata con anticipo di almeno **15 giorni lavorativi**, unitamente ai riferimenti dei tecnici presenti in campo;

f. al fine di raccogliere più informazioni possibili sulle aree sorgenti di Cromo VI e di identificare le porzioni di terreno insaturo e/o le strutture maggiormente impattate da predetto contaminante in modo da definire al meglio il modello concettuale del sito in previsione di futuri interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente, dovranno essere prelevati campioni di terreno in corrispondenza dell'ex Linea 5;

g. nell'ambito della stesura della progettazione definitiva dell'impianto di trattamento delle acque, se sarà previsto lo scarico in rete fognaria dovrà essere recepito il parere di competenza del gestore di tale rete, così come riportato nei succitati documenti;

h. gli Enti si riservano la possibilità di richiedere ulteriori campionamenti delle matrici ambientali ed eventuali piezometri da collocare in corrispondenza delle sorgenti di contaminazione trattate e sprovviste di almeno un piezometro a valle idrogeologica;

i. qualora gli interventi di messa in sicurezza operativa risultassero non contenere efficacemente la contaminazione, dovranno essere implementati mediante un'apposita variante da trasmettere agli Enti e sottoporre ad approvazione;

j. ad avvenuta definizione della destinazione urbanistica e di utilizzo del sito, dovrà essere aggiornato il modello concettuale e l'analisi di rischio sito specifica sulla base della quale dovranno essere progettati gli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente;

k. relativamente agli interventi configurabili quali messa in sicurezza permanente, ai fini delle verifiche ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06, dovrà essere trasmessa agli Enti apposita relazione attestante il completamento dei medesimi;

3) **di richiedere** che, a decorrere dalla data di comunicazione di avvio degli interventi e mediante appositi elaborati, dovranno essere trasmessi agli Enti aggiornamenti dello stato di avanzamento delle attività di bonifica con cadenza minima semestrale all'attenzione della Città Metropolitana di Torino, dell'Arpa e del Comune di Torino. Tali elaborati dovranno recare le risultanze delle prove pilota, dei monitoraggio eseguiti e di tutte le analisi chimico-fisiche condotte sul sito;

4) **di richiedere** che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

5) **di richiedere** che qualora non siano raggiunti gli obiettivi di bonifica o realizzate le opere di messa in sicurezza permanente e operativa nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;

6) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

7) **di ricordare** che prima della cessazione dell'attività di messa in sicurezza operativa, dovrà essere predisposto e trasmesso agli Enti in progetto operativo di bonifica e/o messa in sicurezza permanente di cui al precedente punto 2j);

8) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a) non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b) eventuali gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

c) la realizzazione di eventuali interventi non dovrà pregiudicare le opere di messa in sicurezza operativa e permanente e determinare rischi per la salute dei lavoratori e dei fruitori dell'area;

9) **di disporre** che la società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A., con sede legale in viale B. Brin

218 – Terni, CF 11222300151 e Partita IVA 00715760559, prestati a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 2.459.037,07 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

10) **di fissare in 60 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

11) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro **60 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

12) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi, **con un preavviso di almeno 10 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di messa in sicurezza operativa e permanente, anche al fine di consentire i controlli in corso d'opera e ad ultimazione intervento da parte di Arpa Piemonte;

13) **di disporre** che qualora alla cessazione dell'attività nel sito non risultassero necessari ulteriori interventi rispetto a quanto già realizzato nell'ambito della messa in sicurezza operativa, la garanzia rimarrà valida fino alla certificazione della Città Metropolitana di Torino relativa agli interventi effettuati.

14) **di trasmettere** la presente determinazione alla società Arvedi - Acciai Speciali Terni S.p.A. e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica e, per conoscenza, a Bortolami – Di Molfetta S.r.l.;

15) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

16) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

17) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

18) **di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 110792 del 7/08/2023 (ns. prot. 8671 del 9/08/2023)
- 2) Parere Arpa Piemonte n. 73600 dell'8/08/2023 (ns. prot. 8675 del 9/08/2023)
- 3) Parere della Città Metropolitana di Torino e trasmesso con nota prot. n. 164070 del 21/11/2023 (ns. prot. 11937 del 22/11/2023)
- 4) Parere Arpa Piemonte anticipato via e-mail e trasmesso ufficialmente con nota prot. n. 106690 del 24/11/2023 (ns. prot. 12030 del 24/11/2023)
- 5) Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Gaetano Noe'